



Varese7Press

Quotidiano d'informazione

- HOME
- VARESE E PROVINCIA
- REGIONE
- MILANO ▾
- POLITICA
- ECOLOGIA E AMBIENTE
- SPORT
- SPETTACOLI E CULTURA
- NEWS OF THE WORLD



Home > Spettacoli e Cultura > Festival della Comunicazione 2024: la scienza, l'innovazione e l'ambiente sono al centro...

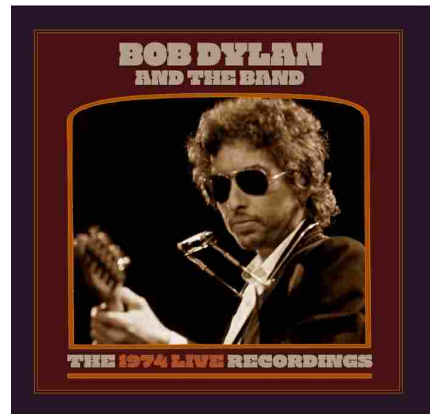
Festival della Comunicazione 2024: la scienza, l'innovazione e l'ambiente sono al centro delle nostre Speranze

By redazione - 2 Settembre 2024

58 0



RADIO VARESE7PRESS



Campagna Amnesty International Italia



Varese7press sostiene la lotta contro ogni forma di razzismo



CAMOGLI, 1 settembre 2024-Dall'intelligenza artificiale all'evoluzione umana, fra novità scientifiche e implicazioni dello sviluppo tecnologico, l'undicesima edizione del **Festival della Comunicazione** in programma a Camogli **da giovedì 12 a domenica 15 settembre** coinvolge molte delle più autorevoli istituzioni della ricerca e delle personalità scientifiche del nostro paese per ragionare di **Speranze**, tema di quest'anno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1771932

Portare al centro dell'attenzione la parola Speranze significa rinnovare la fiducia verso il buono dell'umanità: valorizzare le risorse, le capacità tecniche e tecnologiche di cui disponiamo, le scoperte e le innovazioni che l'umanità porta alla luce e produce nella sua incessante spinta al miglioramento delle proprie condizioni, ma significa anche guardare ai talenti e alle competenze, alla forza delle connessioni fisiche e virtuali, alla capacità di fare rete, alla creatività individuale e collettiva. L'invito implicito è a scommettere sulla forza propositiva dell'innovazione, dell'inclusione, del confronto, con la piena consapevolezza dei nostri molteplici modi di intervenire sul mondo, su chi siamo e sui prossimi traguardi che vogliamo raggiungere: un invito raccolto anche dai partner scientifici del Festival della Comunicazione: **Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)** di Genova.



Il mondo scientifico sarà protagonista già nel pomeriggio di inaugurazione del Festival con le lectio magistralis di **Nello Cristianini** (Università di Bath) "*La storia di un incontro tra l'uomo e la macchina. Machina sapiens: noi e l'IA*" e di **Sahra Talamo** (Università di Bologna) "*Oltre i confini del tempo: la speranza, forza implacabile dell'evoluzione umana, ieri come oggi*", a cui seguirà il doppio incontro "*La divulgazione della scienza attraverso il gioco*" a cui parteciperà anche il Rettore dell'Università di Genova **Federico Delfino**.

Verteranno sulla tecnologia, sull'innovazione e sulla ricerca anche molti degli oltre 100 eventi con più di 160 ospiti dell'edizione di quest'anno del Festival. Per citarne alcuni: **Guido Babujani** (Università di Ferrara) prima con la lectio "*Homo sapiens. Come vedevano il futuro gli scienziati dell'Ottocento?*" e poi con il sequel de "*La nostra grande Storia*" insieme a **Mario Tozzi**, che in coppia con **Lorenzo Baglioni** porterà sul palco anche lo spettacolo inedito - tra scienza e musica - "*Cinquanta sfumature di Sapiens*". **Dario Bressanini** con **Beatrice Mautino** guarderanno "*Dietro le etichette: la scienza, i dubbi e le verità sul cibo e i cosmetici*" e tra le lectio ci saranno **Telmo Pievani** (Università di Padova) con "*Tutti i mondi possibili*", **Silvia Ferrara** (Università di Bologna) con "*La speranza di trovare un'invenzione: l'Isola di Pasqua e i suoi misteri*" e **Alberto Diaspro** (Università di Genova) con "*Intelligenza futura: un viaggio nella scienza tra aspettative e speranze*".

A proposito di ambiente, "*La meraviglia delle scogliere coralline. Dalle Maldive a*

Genova: *l'ultima frontiera per salvare gli oceani* sarà al centro del dialogo tra **Silvia Lavorano** e **Severino Salvemini**, che con **Sara Rattaro** sarà protagonista della colazione con l'autore dal titolo *"Io sono Marie Curie"*. **Massimo Temporelli** e **Rodolfo Zunino** cercheranno di rispondere, pensando ai più giovani, alla domanda *"Come sarà il mondo quando saremo grandi?"*, mentre *"L'acqua per la vita e il benessere. Quanto vale e come proteggere la nostra più preziosa risorsa?"* sarà un dialogo tra **Virman Cusenza** (Acea) e **Federico Ferrazza** (Wired), che insieme a **Monica Gori** (IIT) parlerà invece di *"Donne nella scienza: è ancora una sfida?"*. Ancora, **Maurizio Ferraris** (Università di Torino) affascinerà con una riflessione su *"Animali speranzosi. Perché noi speriamo e i computer no"*, e **Silvano Fuso** con **Marco Pruni** metteranno a confronto tra scienza e metafisica con *"Speranza o illusione? Lo spiritismo tra aspettative e inganni"*.



Nello Cristianini

Nei quattro giorni della manifestazione la Terrazza Miramare ospiterà oltre venti incontri con scienziati, ricercatori e professori in collaborazione con Università di Genova e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che declineranno e approfondiranno il tema del Festival in diverse accezioni: dalla tecnologia alle scienze della Terra, dalle arti ai saperi, dalle scienze archeologiche a quelle del mare, dalla comprensione dell'Universo all'infinitamente piccolo, con particolare attenzione alle sperimentazioni legate all'Open Science e alla condivisione degli avanzamenti scientifici nei confronti del pubblico, nel quadro della responsabilità sociale e culturale degli enti che si occupano di ricerca.


[Previous article](#)
[Attesa nel weekend per la UYBA Cup -](#)
[Next article](#)
[Coltellate tra fratelli durante una lite a](#)